

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: **ULTIMO INCONTRO**

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato .....

2341

MARCA: LUX FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **GIANNI FRANCIOLINI**

Soggetto ispirato al romanzo "La Biondina", di Marco Praga, ridotto per lo schermo da **ALDO DE BIANCO**.

Operatore: **ANCHISE BRIZZI**

Interpreti principali: **ALIDA VALLI - AMEDEO NAZZARI - JEAN PIERRE AUMONT**  
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'3%  
P. IL DIRETTORE GENERALE

T R A M A

In un momento di esaltazione e di oblio, Lina (Alida Valli) moglie di Piero (Amedeo Nazzari) collaudatore dell'Alfa Romeo, è divenuta l'amante di Michele (Jean Pierre Aumont) giovane audace pilota dei bolidi da corsa della stessa Casa. La passione che avvince Lina a Michele è tale che essi vorrebbero fuggire insieme per andare a vivere in un paese lontano. Ma Lina è torturata dai rimorsi perchè si rende conto che Piero, suo marito, le vuole bene ed è pieno di tenerezza e di devozione per lei.

Così Lina decide di staccarsi per sempre da Michele e, non avendo il coraggio di dirglielo, gli scrive una lettera. Michele riceve la lettera all'Autodromo mentre sta per prendere il via per un allenamento. Pochi minuti dopo dalla pista si levano le fiamme di un gran rogo: Michele, perduto il controllo della macchina, è uscito di strada a velocità vertiginosa, è morto.

La tragedia sconvolge Lina che, grazie all'amore devoto di Piero, ritorna lentamente alla calma serena della sua vita di sempre. Ma un giorno ella viene avvicinata da Augusto (Vittorio Sanipoli) che era stato il meccanico di Michele. Augusto vorrebbe mettersi a fare il corridore, ma ha bisogno di denaro e non sa come pro-

curarselo. Ha un solo mezzo: negli abiti del pilota morto egli ha trovato la lettera di Lina, l'ultima lettera di amore e di addio. Senza molti scrupoli Augusto si serve di questa lettera per estorcere del denaro a Lina.

Per difendere la serenità coniugale, per impedire ad ogni costo che Piero venga a sapere quel che accade fra lei e Michele, Lina cerca di procurarsi il denaro necessario ricorrendo ad ogni espediente possibile. L'avidità del ricattatore è tale che Lina non sa più come fare. A questo punto una sua amica le consiglia un sistema che essa ritiene il solo adatto ad una bella donna. Dapprima Lina s'indigna, ma poi, pressata dal bisogno di denaro, finisce col cedere ed inizia la triste strada della perdizione, divenendo ospite abituale di una casa di appuntamenti. Finchè il destino crudele mette Piero sulle tracce di Lina. Il marito non vuole credere: pazzo di dolore egli percorre la strada che altri uomini hanno compiuto finchè una porta si apre ed egli si trova di fronte — seminuda — sua moglie. Allora Piero spara.

Ferita a morte, Lina chiede perdono al marito che ora solo comprende il disperato sacrificio di lei.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n. 958, e del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso ..... sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna i titoli, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li .....

4 SET. 1952

29 SET. 1952

p. c. c.  
(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to de Tomasi